

→→→

CORRIERE DELLA SERA

domenica, 9 novembre, 2003

BEVANDE VINO

Pag. 029

Il buon vino? Lo sceglie il radar**RICERCHE STRANE****Belloni Lanfranco**

Tecnologia spinta (letteralmente) su di una carriola, che si aggira fra le vigne della Napa Valley. L'idea e la realizzazione dell'impiego di onde ad alta frequenza per una "tomografia" del suolo è dovuta al professor Yoram Rubin del Dipartimento di Ingegneria Ambientale di Berkeley. Per le strane proprietà dell'acqua, i segnali radar si muovono più velocemente in terreni secchi e più lentamente in quelli umidi. L'umidità del suolo è un fattore cruciale nella vendemmia, e lo studio mira ad una agricoltura "di precisione" anche allo scopo di risparmiare acqua. Via libera dunque a ricercatori con radar montato in carriola e con le due antenne, ricevente e trasmittente. Una infinitesima differenza di tempo nella propagazione dei segnali può decidere il destino di un terreno. Cabernet, Sauvignon e altri vini rossi preferiscono suoli secchi, mentre Chardonnay e gli altri bianchi li preferiscono più umidi. Alla fine della giornata, è probabile che sulla carriola abbondino bottiglie di Mondavi e Dehlinger.

Lanfranco Belloni

CHIUDI